

Mediocredito affianca CrFvg, Popolare Friuladria, Bcc, Banca di Cividale e NordEst Banca

## Un pool di banche per l'innovazione

*Il Fondo di 1,1 milioni ha già assegnato un primo contributo*

**UDINE** Un pool di cinque banche operanti in regione, più Mediocredito, Friulia, Università di Udine, Friuli Innovazione, Ires Fvg e Confindustria Udine, si sono riuniti per sostenere le imprese innovative.

E' accaduto nella realizzazione del «Fondo per l'innovazione» istituito da Techno Seed (l'incubatore d'impresa attivo in Friuli Innovazione) che ieri è stato ufficialmente presentato alla stampa. I cinque istituti di credito coinvolti sono la Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia, la Banca Popolare Friuladria, la Federazione delle Bcc, la Banca di Cividale e NordEst Banca che hanno dotato il fondo di 1,1 milioni di euro e recentemente hanno riunito il comitato finanziario per selezionare quali finanziare delle quattro start up che avevano presentato domanda. Dopo l'attento vaglio, prima del comitato scientifico e, poi, di

quello finanziario, una sola start up ha ottenuto il finanziamento richiesto. Si tratta di EasyStaff, una srl operativa all'interno di Techno Seed dal gennaio 2007, il cui obiettivo è la realizzazione di consulenza con software di alto livello per risolvere i diversi problemi legati alla gestione delle risorse umane attraverso tecniche algoritmiche. All'azienda, creata da quattro intraprendenti giovani imprenditori, il Fondo ha destinato un finanziamento di 50.000 euro per il quale, come previsto dall'innovativa regolamentazione del Fondo stesso, non è stata richiesta alcuna garanzia reale. «Si tratta di una forma nuova di finanziamento – ha spiegato il presidente di Mediocredito Flavio Pressacco – che abbiamo studiato insieme alle banche del pool per rendere possibile la crescita di aziende innovative che, pur non potendo contare su capitali di partenza, siano in



Flavio Pressacco

grado presentare business plan con interessanti potenzialità di sviluppo». «Quello creato con il Fondo – ha spiegato il direttore scientifico di Techno Seed, Cristina Compagno – è un sistema innovativo al quale han-

no aderito gran parte dei soggetti in grado di finanziare la creazione e sviluppo di imprese innovative. Ora speriamo che anche le banche che non hanno ancora aderito (Unicredit, Hypo Bank, Popolare di Vicenza) possano entrare a far parte del pool e che, magari, a queste si uniscano anche le grandi aziende che trainano l'economia friulana. All'interno di Techno Seed, infatti, abbiamo già altre dodici start up che sono pronte per poter presentare la domanda di finanziamento».

«L'opportunità concessa dal Fondo – ha sostenuto l'amministratore di EasyStaff, Fabio De Cesco – è molto importante perché per emergere in un mercato molto competitivo come quello dell'Ict non bastano affiatamento, idee innovative, personale capace e buoni prodotti, ma serve anche un adeguato sostegno economico».

**Carlo Tomaso Parmegiani**